



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it

@ serv.appalti@provincia.tn.it

web www.appalti.provincia.tn.it



S171/AT55153-1050/18

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Bando di gara telematica mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE-RESTAURO DEL MASO E DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE A SERVIZIO DELLA FONDAZIONE E. MACH IN LOCALITÀ' MASO DELLE PART P.ED. 498/1 IN C.C. DI MEZZOLOMBARDO - AT55153

NOTA DI CHIARIMENTI NR. 1

A seguito delle richieste di chiarimento formulate da alcuni concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, sulla base di quanto comunicato dall'ente delegante Patrimonio del Trentino SpA, si rende noto quanto segue:

QUESITO 1: In merito al punto A.2.1 dei criteri di valutazione delle offerte, si chiede di specificare se il limite temporale dei 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando sono riferiti alla fine dei lavori o alla data del Certificato di collaudo.

Si chiede inoltre, se nel caso di cantiere realizzati in ATI, si possa considerare per il DT dell'Impresa Capogruppo l'importo complessivo del contratto, vista l'unicità della Direzione di Cantiere.

RISPOSTA : Come recita il punto A.2.1. dei Criteri di valutazione *“Il concorrente pertanto dovrà individuare la soglia della produttività del Direttore di cantiere prendendo come riferimento un unico lavoro già concluso con l'emissione di un certificato di collaudo negli ultimi 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara...”*); il limite dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara è quindi da riferirsi alla data di emissione del certificato di collaudo.

Si conferma che in caso di cantiere realizzato in ATI, la produttività va riferita unicamente alla figura del DT indipendentemente dalla tipologia del soggetto esecutore dei lavori.

QUESITO 2: In merito al punto A.1.1 dei Criteri di Valutazione si chiedono i seguenti chiarimenti:

- In caso di consorzio ordinario, l'operatore iscritto da meno di 2 anni deve essere indicato come soggetto esecutore o può essere un qualsiasi soggetto facente parte del consorzio che non concorre all'esecuzione dell'appalto?
- Il criterio cita che in caso di cessazione del rapporto tra appaltatore e soggetto iscritto da meno di 2 anni alla CCIAA, lo stesso soggetto possa essere sostituito. Tale previsione sottende al fatto che il soggetto iscritto alla CCIAA da meno di 2 anni non sia necessariamente un soggetto facente parte del R.T.I., vista le note previsioni di legge in materia. Si può quindi considerare anche un soggetto esterno che presta servizi al concorrente per lo specifico cantiere?

RISPOSTA : Come previsto dal paragrafo 2.2.2 dei criteri di valutazione delle offerte, *“nel caso di r.t.i. o consorzi ordinari di concorrenti il punteggio sarà assegnato qualora vi sia la presenza di un operatore economico iscritto alla CCIAA da massimo 2 anni”*; nelle diverse ipotesi di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 45 co 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e di consorzi stabili di cui all'art. 45 co 2 lett. c) del D,Lgs. 50/2016, il punteggio sarà assegnato qualora una delle imprese consorziate individuata quali esecutrice sia iscritta alla CCIAA da massimo 2 anni.

Il criterio di valutazione si riferisce agli operatori economici che seguiranno i lavori e dunque, in caso di raggruppamenti, ad una delle imprese costituenti il raggruppamento medesimo.

QUESITO 3: In merito al punto 2.2.2 SEZIONE A.1. CAPACITA' IMPRENDITORIALE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, e in particolare al punto A.1.3 DIRETTORE TECNICO E ASSISTENTE DI CANTIERE CON LAUREA, siamo a richiedere se alla figura di Direttore Tecnico con laurea presente all'interno della ns. azienda non in qualità di dipendente ma in qualità di socio, può essere attribuito il punteggio di 1 punto.

RISPOSTA: Come previsto al paragrafo 2.2.1 “Generalità” dell'elaborato Criteri di valutazione *“con il termine dipendente, ai fini dell'attribuzione dei punteggi possono essere individuati anche i soci lavoratori [...] Il socio viene considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio se effettivo prestatore di attività lavorativa e partecipante in maniera personale al lavoro aziendale.”*

Distinti saluti.



per IL DIRIGENTE
dott. Paolo Fontana

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

MF